

Scuola, che sempre è mancata ai Moderni, e che renderà sempre più stimabili le reliquie avanzateci degli Antichi.

Ritornando finalmente alla collezione delle Statue della Niobe, ardisco dire a V. E., che io le credo copie d'altre assai migliori di alcuni Greci; ma ciascuna d'Artista d'un merito disuguale. Io suppongo in oltre, che sieno state ristaurate ne' bassi tempi, e in parte rifatte di nuovo, donde nasce la gran disuguaglianza del loro lavoro, e delle loro parti.

Per quello poi che io posso congetturare riguardo a qualche crudezza, ch'ella osserva ne' sopraccigli, e ne' capelli, non mi pare, che ciò provenga dallo stile del Maestro, ma piuttosto fatta espressamente per significare il pelo nero, e dare con ciò maggiore espressione di serietà, e di tristezza alla figura; poichè se fosse stile, si troverebbe ancora nella bocca, e nelle altre parti, che sono suscettibili di angoli. E che sia stata questa l'intenzione degli Artisti, si deduce chiaramente dalle teste di Giove, che ci restano in tutti i monumenti antichi: tutte hanno i sopraccigli espressi, e delineati con forza; il che non si trova ne' Bacchi, nelle Veneri, negli Apollini, che dagli Antichi si solevano effigiare con pelo biondo.

Confesso, che il mio corto talento non giunge a distinguere differenti spezie di grazie, benchè io conosca, che bellezza, e grazia sieno cose ben diverse. Nemmeno